



SEAB

SOCIETÀ EUROPEA APPLICAZIONI BIOMEDICHE

Corso ECM Edizione n. 289100

in

AGOPUNTURA INFORMATIZIONE E BIOFISICA

Direttore: Professor Sergio Serrano

Tesi Finale:

Utilizzo dei vasi Luò longitudinali o collaterali come punto di applicazione dell'onda 496 Hz. nella terapia del dolore cronico.

Relatore: Prof. Sergio Serrano

Candidato: dott. Claudio Boschin

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
VASI LUO' LONGITUDINALI O COLLATERALI	4
LUO' LONGITUDINALE DI POLMONE.....	4
LUO' LONGITUDINALE DI INTESTINO CRASSO	5
LUO' LONGITUDINALE DI STOMACO.....	5
LUO' LONGITUDINALE MILZA-PANCREAS.....	6
LUO' LONGITUDINALE DI CUORE.....	7
LUO' LONGITUDINALE INTESTINO TENUE	7
LUO' LONGITUDINALE DI VESCICA.....	8
LUO' LONGITUDINALE DI RENE.....	8
LUO' LONGITUDINALE PERICARDIO	9
LUO' LONGITUDINALE DI TRIPLICE RISCALDATORE.....	10
LUO' LONGITUDINALE VESCICA BILIARE.....	10
LUO' LONGITUDINALE DI FEGATO	11
GRANDE LUO' MILZA-PANCREAS	11
GRANDE LUO' DI STOMACO	12
LA FREQUENZA 496 HZ.....	14
DOLORE.....	19
CONDUTTANZA CUTANEA (EDA)	19
CASI CLINICI.....	20
CASO 1	20
CASO 2.....	22
CONCLUSIONI	23
BIBLIOGRAFIA	24

INTRODUZIONE

L'agopuntura è un antichissimo metodo di cura cinese caratterizzato dall'infissione di sottilissimi aghi di materiale metallico, sterili e monouso, a livello dello strato superficiale cutaneo.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'agopuntura trova indicazioni in diverse affezioni:

- Terapia del dolore: periartriti, artrite reumatoide, dolori post-operatori, osteoartrosi, lombo sciatalgie, ecc.
- Disturbi neurologici: cefalee, emicranie, nevralgie, vertigini, parestesie, emiplegie da ictus cerebrale, ecc.
- Disturbi di pertinenza otorinolaringoiatrica: otiti, sinusiti, acufeni, riniti, ecc.
- Disturbi dermatologici: herpes, congiuntiviti, dermatiti, ecc.
- Disturbi polmonari: asma bronchiale
- Disturbi digestivi: disfagie, colite spastica, diarrea, disfunzioni intestinali, nausea e vomito anche post-chemioterapia
- Disordini ematologici: leucopenia post-chemioterapia
- Disturbi dell'apparato urogenitale: ritenzione urinaria, incontinenza urinaria, impotenza, sterilità, ecc.
- Disturbi cardiovascolari: cardiopalmo, ipertensione arteriosa, aritmie
- Disturbi ginecologici: dismenorrea, dolori mestruali, sindrome premestruale, vampate di calore da post-menopausa o da trattamenti endocrini nelle neoplasie mammarie, induzione di gravidanza, nausea e vomito gravidico

In questa tesi analizzeremo come particolari strumenti tecnologici (MPH), capaci di generare onde di risonanza, se applicati in punti specifici del nostro corpo possano avere degli effetti positivi nel breve e lungo periodo sulle sindromi dolorose croniche.

VASI LUO' LONGITUDINALI O COLLATERALI

Il qi (l'energia) e il Sangue scorrono in tutto il corpo, ma in particolare lungo dei “canali”. Per la Medicina cinese, fondamentalmente, ci sono due tipi di canali: JING, che significa “percorso”, “strada” ed indica i canali Principali (e quelli detti Distinti); LUO' che significa “rete”, “ordito” ed indica i canali di collegamento.

La particolare descrizione del canale è detta MÀI che significa “vaso”, pertanto il "Canale Principale" è detto JING MÀI, mentre il “Canale di Collegamento” è denominato LUÒ MAI. I Canali scorrono lungo il corpo, verso l'alto e verso il basso, penetrano nel corpo e sono collegati agli Organi e ai Visceri, a tutte le articolazioni ed ai quattro arti. Quindi il corpo è un insieme organico: nei canali scorre il qi e il Sangue (xuè), si regolano lo yin e lo yang in modo da ricercare un equilibrio tra ogni parte.

I Canali emergono in superficie in alcuni punti del loro percorso, per questo gli antichi medici osservarono che alcuni disturbi si alleviavano, pungendo, riscaldando, massaggiando certe parti del corpo; questi punti vengono definiti agopunti.

Il sistema dei canali comprende:

- 12 Canali Principali (jing mai)
- 2 Canali Tendino-Muscolari (jing jin)
- 12 Canali Distinti (jing bie)
- 16 Canali di Collegamento (luo mai)
- 8 Canali Straordinari (qi jing ba mai)
- 12 Zone Cutanee (pi bu)

I canali longitudinali o collaterali sono ramificazioni che prendono origine dai canali principali.

Occupano lo spazio compreso fra i canali principali e la cute.

Hanno la funzione di nutrire, connettere, riscaldare e proteggere le varie parti del corpo, in particolare quelle che non sono direttamente raggiunte dai canali principali.

Se i canali principali rappresentano le vie principali, il sistema portante ad andamento essenzialmente verticale; i luò mài sono un sistema ausiliario, una trama ad andamento orizzontale e trasversale.

Sono in numero di sedici, così suddivisi:

- 12 luò longitudinali che originano dai punti luò appartenenti ai canali principali; □ il Grande luò di Milza.pancreas e il Grande luò si stomaco;
- i luò longitudinali che nascono da dǔ mài e da rèn mài.

Di seguito vengono illustrati i 16 canali luò longitudinale o collaterali ed il loro percorso

LUO' LONGITUDINALE DI POLMONE

Percorso come figura 1.

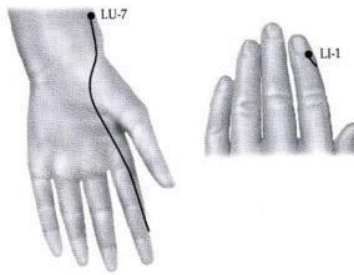


Figura 1

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (LU7) doloroso;
- dolore al polso e alla mano;
- dolore irradiato all'indice. Sindromi da deficit:
- disturbi respiratori (sbadigli, tosse) e della minzione (pollacchiuria).

LUO' LONGITUDINALE DI INTESTINO CRASSO

Percorso come figura 2.

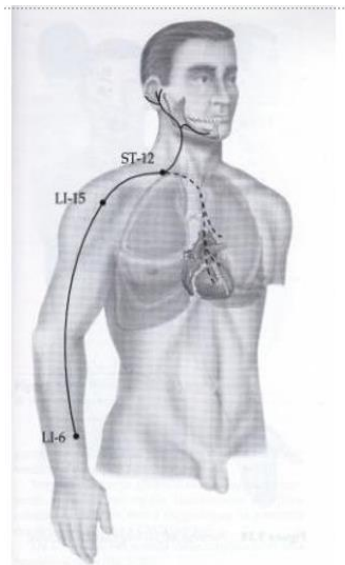


Figura 2

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (LI6) doloroso;
- dolori alla spalla;
- dolori sovraclaveari;
- oppressione respiratoria; □ stomatiti, odontalgie;
- otalgia, acufeni, ipoacusia.

Sindromi da deficit:

- disturbi respiratori (dispnea da sforzo, respiro corto) e parestesie dentarie.

LUO' LONGITUDINALE DI STOMACO

Percorso come figura 3.



Figura 3

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (ST40) doloroso;
 - senso di pesantezza agli arti inferiori, all'addome e al torace;
 - meteorismo, digestione difficile, gastralgie;
 - cefalea frontale; □ vertigini;
 - senso di "corpo estraneo" in gola.
- Sindromi da deficit:
- astenia muscolare, in particolare arti inferiori.

LUO' LONGITUDINALE MILZA-PANCREAS

Percorso come figura 4.



Figura 4

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (SP4) doloroso;

- dolori addominali;
- meteorismo, gastralgie.

Sindromi da deficit:

- gonfiore post prandiale, meteorismo.

LUO' LONGITUDINALE DI CUORE

Percorso come figura 5.

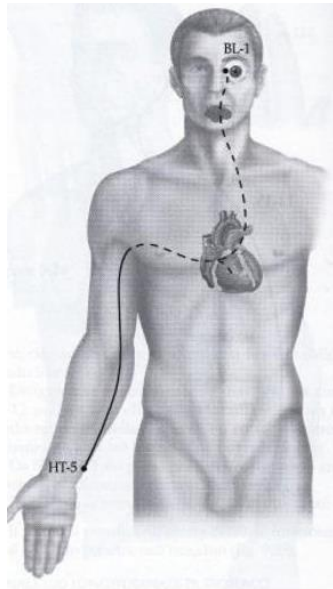


Figura 5

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (ht5) doloroso;
- senso di oppressione toracica e precordiale.

Sindromi da deficit:

- afasia, disturbo del linguaggio e difficoltà ad articolare la parola.

LUO' LONGITUDINALE INTESTINO TENUE

Percorso come figura 6.

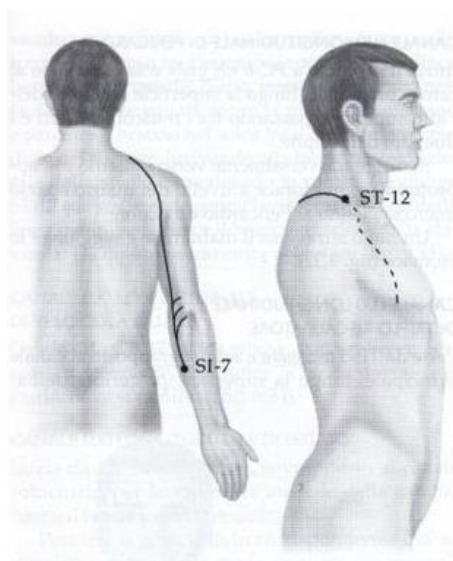


Figura 6

Sindromi da eccesso: □ p.to

luò (SI7) doloroso;

- dolori al gomito. Sindromi da deficit:
- prurito, dermatiti lungo il percorso.

LUO' LONGITUDINALE DI VESCICA

Percorso come figura 7.



Figura 7

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (BL58) doloroso;
- lombosciatalgie, cervicalgie, dorsalgie; □ riniti acute con ostruzione nasale.

Sindromi da deficit:

- rinorrea, epistassi.

LUO' LONGITUDINALE DI RENE

Percorso come figura 8.



Figura 8

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (KI4) doloroso; □ dorsalgia irradiata al torace; □ ritenzione urinaria.

Sindromi da deficit:

- lombosciatalgia, dorsalgia.

LUO' LONGITUDINALE PERICARDIO

Percorso come figura 9.

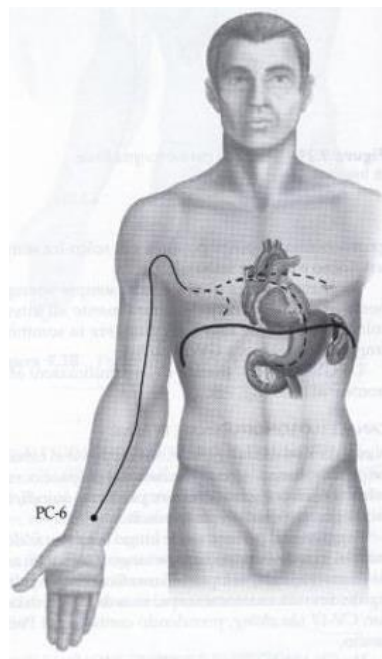


Figura 9

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (PC6) doloroso;
- oppressione toracica, tosse, asma;
- dilatazione epigastrica, gastralgia, nausea, vomito.

Sindromi da deficit:



rigidità del collo e tensione cervicale.

LUO' LONGITUDINALE DI TRIPLICE RISCALDATORE

Percorso come figura 10

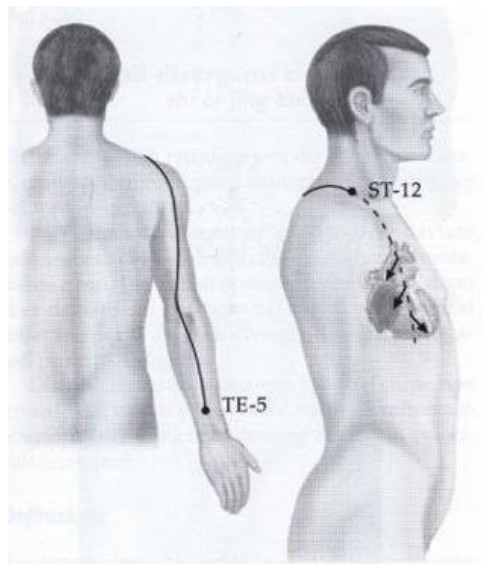


Figura 10

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (TE5) doloroso;
 - contrattura del gomito con impotenza funzionale.
- Sindromi da deficit:
- astenia e flaccidità muscolare dell'arto superiore.

LUO' LONGITUDINALE VESCICA BILIARE

Percorso come figura 11.



Figura 11

□

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (GB37) doloroso;
dolore al dorso del piede;
- estremità inferiori fredde.

Sindromi da deficit:

- astenia e flaccidità muscolare arto inferiore.

LUO' LONGITUDINALE DI FEGATO

Percorso come figura 12.



Figura 12

Sindromi da eccesso:

- p.to luò (LR5) doloroso; □ priapismo;
- dolore genitali esterni. Sindromi da deficit:
- vulvovaginiti;
- orchiti;
- prurito ai genitali esterni.

GRANDE LUO' MILZA-PANCREAS

Percorso come figura 13.

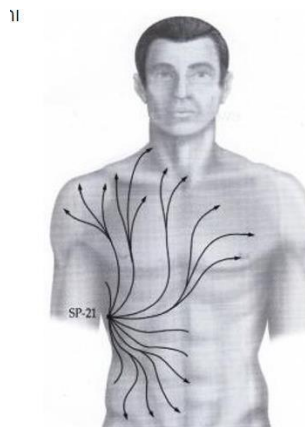


Figura 13

□

Sindromi da eccesso:

□ dolori diffusi in tutto il corpo, specie nelle articolazioni.

Sindromi da deficit:

debolezza in tutte le articolazioni.

GRANDE LUO' DI STOMACO

Percorso come figura 14.

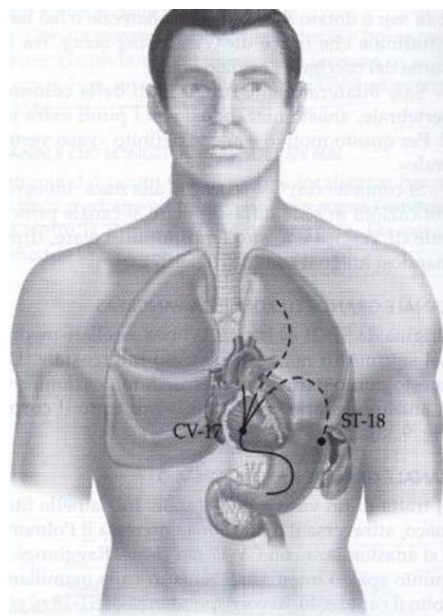


Figura 14

Sindromi da deficit:

- palpitazioni; □ oppressione toracica;
- dispnea da sforzo.

Per la maggior parte delle fonti che ho preso in esame, si evidenzia che il punto luò dei canali luò longitudinali deve essere trattato in associazione con il punto yuan-sorgente del lato opposto nelle forme croniche e nello stesso lato nelle forme acute. (tab. 1)

CANALE PRINCIPALE	P.TO YUAN-SORGENTE	P.TO LUO'
GROSSO INTESTINO	LI 4	LU 7
POLMONE	LU 9	LI 6
STOMACO	ST 42	SP 4
MILZA - PANCREAS	SP 3	ST 40
CUORE	HT 7	SI 7
INTES. TENUE	SI 4	HT 5
VESCICA	BL 64	KI 4
RENE	KI 3	BL 58

□

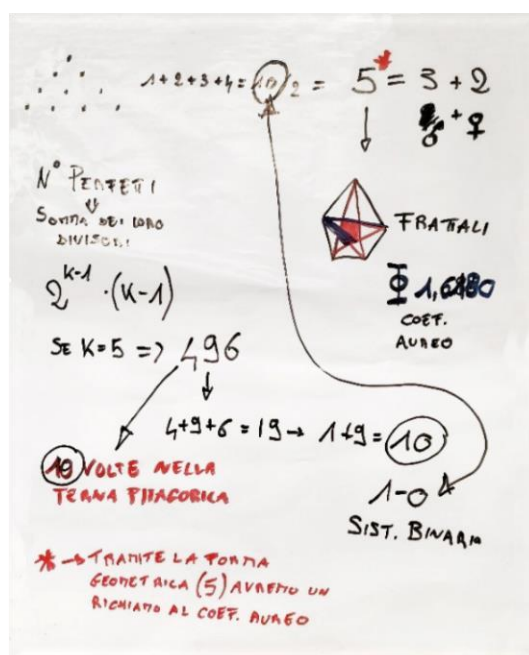
PERICARDIO	PC 7	TE 5
TRIP. RISCAL.	TE 4	PC 6
VESCICA BILIARE	GB 40	LR 5
FEGATO	LR3	GB 37

TABELLA 1

LA FREQUENZA 496 HZ

Nella Figura 15 è riportato il percorso logico che è stato realizzato per comprendere il “motivo” delle evidenze cliniche che la frequenza sonora 496 - numero perfetto - provoca sui pazienti.

Per comprendere questo schema bisogna fare un piccolo ricorso al pensiero filosoficomatematico di Pitagora, secondo cui concetti apparentemente astratti possono essere ricondotti a una reciproca relazione o armonia di quantità numerabili. Il modello per eccellenza era ritenuta la concordanza dei suoni, la *synphonia*, realizzata nella musica attraverso intervalli matematici.



Figura

15

Per Pitagora, Il numero è il principio (l'elemento alla base di ogni altro ente) ed il conservatore (ciò che mantiene in vita il mondo) nello stesso tempo, cioè esso è la trama di ciò che dà ragione di esistere al Cosmo intero ed è ciò che ci permette di comprendere il Cosmo stesso.

In filosofia si definisce: "l'Arché".

Ne è una dimostrazione la sezione aurea che, con la sua costante ϕ , è una delle costanti matematiche più antiche che possiamo conoscere.

Secondo questa visione, l'apparente varietà e confusione della natura, è in realtà dotata di un ordine e di un'armonia correlate tra loro secondo un disegno ben preciso basato sui numeri.

Nel 300 a.C. Euclide lasciò la più antica testimonianza scritta sull'argomento del rapporto aureo: una linea viene divisa in due parti in modo tale che la parte più lunga "a" e la parte più corta "b" siano nella stessa proporzione della parte lunga con il totale "c". (Fig. 16)

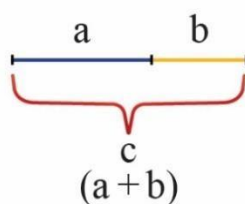


Figura 16

È stata definita "sezione aurea", o rapporto aureo, proprio perché in architettura sembra essere il rapporto più estetico fra i lati di un rettangolo e si indica con ϕ (Phi dalla lettera iniziale del nome greco dello scultore Fidia).

Matematicamente possiamo esprimerla così:

$$\frac{a+b}{a} = \frac{a}{b} \stackrel{\text{def}}{=} \phi$$

ϕ fu descritto da Keplero come uno dei "due grandi tesori della geometria" (l'altro è il teorema di Pitagora).

$$\phi = \frac{1 + \sqrt{5}}{2} \approx 1,6180339887$$

Il coefficiente Aureo di proporzionalità/armoniosità, rappresentato con un numero irrazionale, non è solo un semplice rapporto tra grandezze; poiché esso è applicabile oltre che in geometria, anche in botanica, fisica, zoologia, architettura, pittura e musica; infatti dietro a realtà apparentemente non correlate come i petali di una rosa e le spire di una conchiglia, si nasconde sempre lo stesso numero irrazionale.

Nell'ultimo secolo sono state introdotte, anche grazie alla nuova materia denominata "meccanica quantistica", delle nuove costanti che si ripetono in molte situazioni fisiche: M. Planck per primo identificò che nell'universo esiste un fattore costante: $h = 6,62606957 \cdot 10^{-29}$ Albert Einstein tramite la sua ben nota formula $E=mc^2$ asserì che la velocità della luce è una costante.

I pitagorici usarono la tetraktys come modello teorico della loro visione dell'universo, cioè un mondo non dominato dal caos delle forze oscure, ma da numeri, armonia, rapporti numerici; essa è la successione aritmetica dei primi quattro numeri naturali (o più precisamente numeri interi positivi) – che geometricamente «si poteva disporre nella forma di un triangolo equilatero di lato quattro» (Fig. 17)

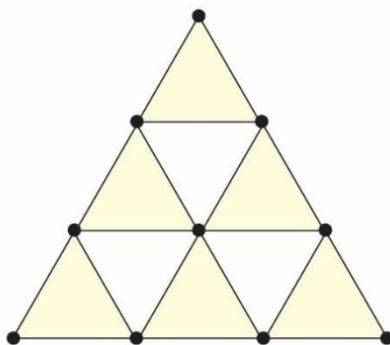


Figura 17

La piramide sintetizza il rapporto fondamentale fra le prime quattro cifre e la decade:

$$1+2+3+4=10$$

Il 10 essendo la somma dei primi 4 numeri è per i pitagorici il numero perfetto, poiché in esso combina le quattro specie di enti geometrici: il punto, la linea, la superficie, il solido. Se si considera che un numero “n” si dice perfetto se la somma dei suoi divisori (compreso se stesso) è uguale a 2n, come nell’esempio:

$$12 = 1 + 2 + 3 + 6;$$

$$56 = 1 + 2 + 4 + 7 + 14 +$$

$$28; 992 = 1 + 2 + 4 + 8 + \dots$$

$$+ 496;$$

Allora risulta che i numeri 6, 28, e 496 sono numeri perfetti.

Dunque con una notazione moderna la formula di Euclide stabilisce che un numero perfetto è dato da:

$$N = 2^{k-1} * (2^k - 1)$$

dove K è un numero progressivo (Fig 18)

$2^{n-1}(2^n-1)$	prodotto	radice numerica
$2^{1-1}(2^1-1)$	1	1
$2^{2-1}(2^2-1)$	6	6
$2^{3-1}(2^3-1)$	28	1
$2^{4-1}(2^4-1)$	120	3
$2^{5-1}(2^5-1)$	496	1
$2^{6-1}(2^6-1)$	2016	9
$2^{7-1}(2^7-1)$	8128	1
$2^{8-1}(2^8-1)$	32640	6
$2^{9-1}(2^9-1)$	130816	1
$2^{10-1}(2^{10}-1)$	523776	3
$2^{11-1}(2^{11}-1)$	2096128	1
$2^{12-1}(2^{12}-1)$	8386560	9

Figura 18 In effetti il valore simbolico è evidente: per i cristiani il “6” è il numero di giorni in cui Dio creò il mondo, e 28 è il numero scelto da Dio come numero di giorni che occorrono alla luna per girare intorno alla terra.

Riportiamo a questo proposito un passo dal De civitate Dei di *Sant’Agostino* (354-430):

“Sei è un numero perfetto per se stesso, e non perché Dio creò tutte le cose in sei giorni; è vero piuttosto l’inverso: Dio creò tutte le cose in sei giorni perché sei è un numero perfetto. E rimarrebbe perfetto anche se l’opera dei sei giorni non esistesse.”

Ci soffermiamo ora sull’analisi del numero perfetto 496:

- 496 si ripropone 10 volte nella terna Pitagorica
- la somma di 4+9+6= 19 / 1+9= 10 (perfezione pitagorica);

- la somma di 4+9+6= 10 (1 e 0 sono la base del sistema binario, linguaggio semplice ed universale)
- viene generato dal 5; se k=5; $N = 2k-1*(2k-1) = 496$

Il cinque (5) ha notevoli proprietà:

- è considerato dalla scuola di Pitagora il numero della natura, della vita e del potere in quanto è dato dall'unione tra il primo numero pari femminile, il 2, e il primo numero dispari maschile, il 3;
- è un numero primo, ha infatti come divisori solo 1 e se stesso;
- è il quinto numero della serie di Fibonacci: 1, 1, 2, 3, 5;
- I 5 sono gli elementi della medicina cinese (LEGNO, FUOCO, TERRA, METALLO e ACQUA);
- 5 sono le dita delle mani e dei piedi dell'uomo;
- 5 sono i sensi dei mammiferi (Udito, Olfatto, Vista, Tatto e Gusto);
- All'interno del pentagono (5 lati) possiamo costruire un pentagramma che richiama il coefficiente aureo (Fig. 19); questa struttura geometrica si ripete al suo interno in maniera infinita richiamando la teoria dei Frattali di Mandelbrot;
- Se all'interno di un rettangolo aureo si disegna un quadrato con lato uguale al lato minore del rettangolo, il rettangolo differenza sarà anch'esso un rettangolo aureo. Ripetendo l'operazione per almeno cinque volte si ottiene un effetto visivo adeguato e si può tracciare, con il compasso, una linea curva detta SPIRALE AUREA. (Fig. 20)

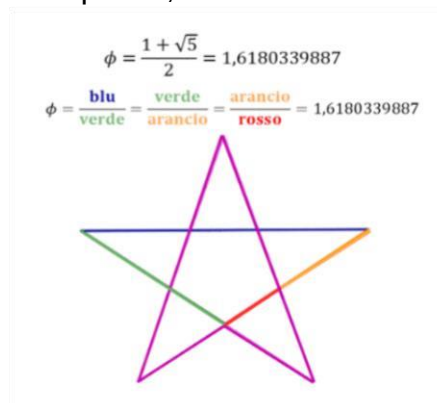


Figura 19

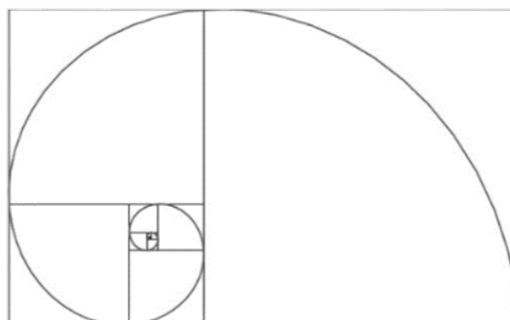


Figura 20

Il numero perfetto 496 creato da k=5 - numero primo inserito nel contesto aureo e generatore di infinite strutture geometriche - rappresenta, se trasdotto con delle moderne apparecchiature Biofisiche in un'onda perfetta, armoniosa ed universale.

Ulteriore aspetto di correlazione fra il 496 ed il 5 è dimostrabile tramite piccoli esperimenti con le onde sonore. Utilizzando un semplice generatore di frequenze (applicazione installata su di un tablet), collegato ad una cassa acustica, si generano delle vibrazioni sonore/meccaniche su di un plexiglas, che si determinano la formazione di 5 cerchi. (Fig. 21)



Figura 21

Abbiamo compreso che numeri per Pitagora erano dei simboli con significati ben precisi e ogni numero esprimeva delle qualità capaci di contraddistinguere il carattere umano. La classificazione delle cose in numeri rappresenta il tentativo di una ricerca analitica degli eventi.

L'uomo è energia, e tramite la sua espressione numerica si manifesta.

La frequenza 496 può essere trasdotta come onda di campo magnetico tramite specifiche apparecchiature MPH®.

L'energia biofotonica emessa da MPH® è l'equivalente elettromagnetico della frequenza che verrà somministrata attraverso i punti di agopuntura.

Questa metodica di applicazione riprende tutti i concetti biofisici di R.R. Rife, Fritz-Albert Popp (padre della teoria dei biofotoni), della Fisica Ondulatoria Elettromagnetica.

Tramite la stimolazione elettromagnetica degli agopunti possiamo indurre e determinare una Deflammazione Biofotonica nel tessuto connettivale extracellulare.

Se vogliamo possiamo definirlo come un trattamento di Agopuntura Biofisico dove le onde sinusoidali armoniche descritte in questo capitolo possono determinare onde costruttive o distruttive sul Primo Vascula System del nostro corpo.

Un'interessante ricerca, effettuata in Corea del Sud dal dr. Kim Bong-Han, ha messo in evidenza una struttura di dotti che non appartengono né al sistema circolatorio sanguigno, né al sistema linfatico. Queste strutture sono del tutto simili ad un canale ottico che viene definito: Primo Vascular System. (PVS - Fig. 22)

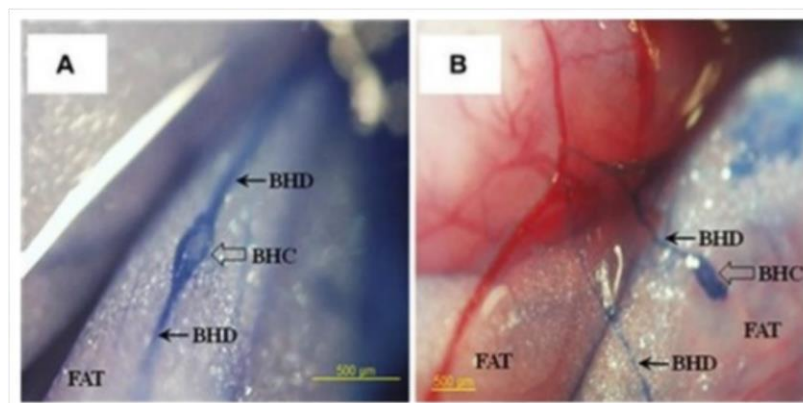


Figura 22

Sembrerebbe che il PVS sia collegato nel trasporto dei biofotoni; sostanzialmente, risulterebbero collegati anatomicamente ai meridiani cinesi.

La presenza del PVS permette di spiegare alcuni effetti clinici che i pazienti manifestano durante il trattamento dei punti di agopuntura.

Gli agopunti sono piccole aree cutanee dove il qì si accumula e fluisce lungo i canali del PVS.

DOLORE

Le informazioni all'interno del nostro organismo vengono trasmesse non solo da impulsi elettrici o da mediatori chimici (ormoni – Interleuchine etc.), ma vengono diffuse tramite biofotoni che scorrono nella fitta rete del tessuto collagene e attraverso il PVS.

Poiché anche il sistema osteo-artro-mio-fasciale è un organo-bersaglio, nella Struttura Muscolo-Fasciale - con lo stesso meccanismo - si generano zone di “formicolio viscerale” in cui nel tempo accumulano cataboliti e/o ristagno di energia che può portare a rigonfiamenti e dolore.

Un accumulo di energia/informazione, se protratto nel tempo, viene registrato dal Sistema Nervoso Centrale come dolore.

Il dolore, pertanto, è un'informazione!

L'onda 496 ha un effetto di risonanza capace di dare una nuova informazione per eliminare il dolore.

CONDUTTANZA CUTANEA (EDA)

La Risposta galvanica della pelle (GSR), anche chiamata Attività Elettrodermica (EDA) o anche Conduttanza Cutanea (SC), è la misura delle variazioni continue nelle caratteristiche elettriche della pelle, come ad esempio la conduttanza, a seguito della variazione della sudorazione del corpo umano.

La teoria tradizionale riguardo l'analisi della EDA è basata sull'ipotesi che la resistenza cutanea varia in funzione dello stato delle ghiandole sudoripare cutanee. La sudorazione del corpo umano è regolata dal Sistema Nervoso Autonomo (ANS). In particolare, se il ramo simpatico (SNS) del sistema nervoso autonomo è altamente attivato, l'attività delle

ghiandole sudoripare aumenta di conseguenza, incrementando a sua volta la conduttanza cutanea, e viceversa. In questo modo, la conduttanza cutanea può essere una misura delle risposte del Sistema Nervoso Simpatico umano.

Ulteriori studi hanno evidenziato la relazione tra il segnale EDA e alcuni stati mentali, come stress, stanchezza e coinvolgimento.

Il segnale EDA è un indicatore di dolore fisico. Infatti, applicando una stimolazione meccanica dolorosa, la EDA varia, e questo rileva l'aumento di stress del corpo.

In questa tesi abbiamo utilizzato lo strumento della Proreal®

CASI CLINICI

CASO 1

Paziente 59 aa di sesso femminile.

Presenta un dolore cronico da oltre 5 anni a livello della spalla destra.

Diagnosi strumentale con lesione sotto e sopra spinato, con versamento fluido intrarticolare (Fig.16)

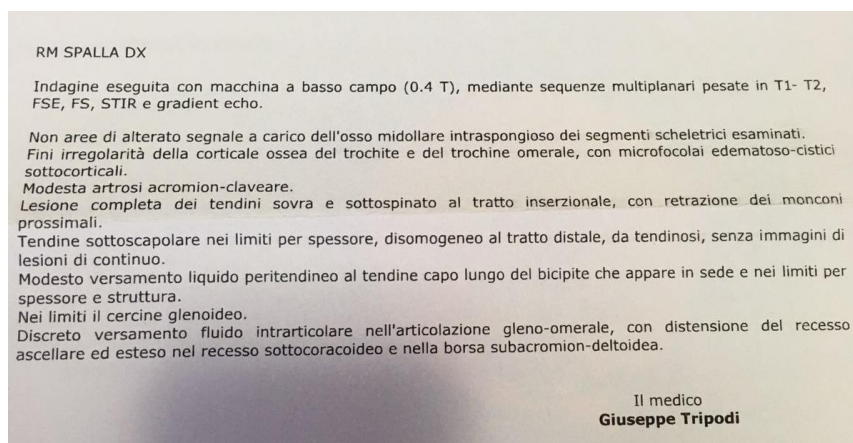


Figura 16

Il test per valutare la conduttanza elettrica, mette in evidenza un picco doloroso a circa 30 sec, dopo una stimolazione alla spalla. (Fig.17)



Figura 17

Valutata la situazione clinica applichiamo l'onda 496 sul punto LI6 destro (P.to luò del canale longitudinale Intestino Crasso) e sul p.to Yuan-sorgente LU9 controlaterale per 2 minuti a punto.

La paziente riferisce la scomparsa del dolore; confermato dal test della conduttanza (Fig.18) che non evidenzia nessuna alterazione del tracciato dopo stimolazione.

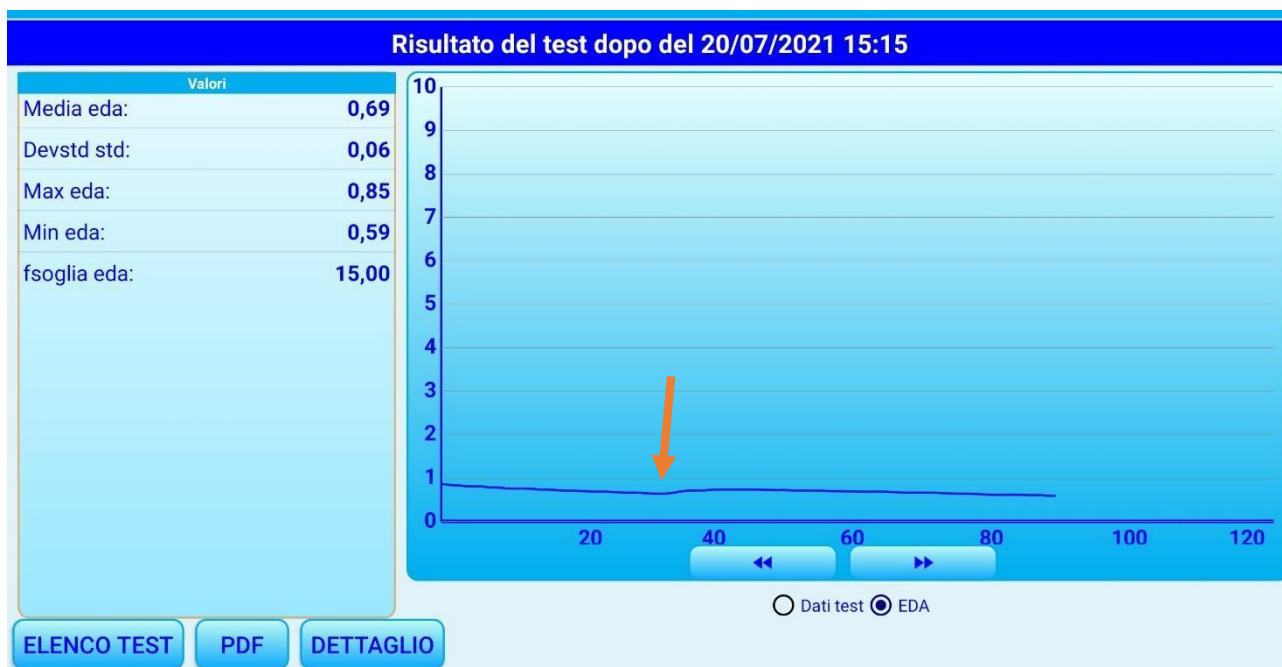


Figura 18

Al controllo dopo 14 gg il risultato terapeutico è stabilizzato (Fig. 19)

Alla paziente è stato aggiunto un trattamento bioenergetico domiciliare per riequilibrare il meridiano del cuore secondo la metodica IM Biophotonic Technique®

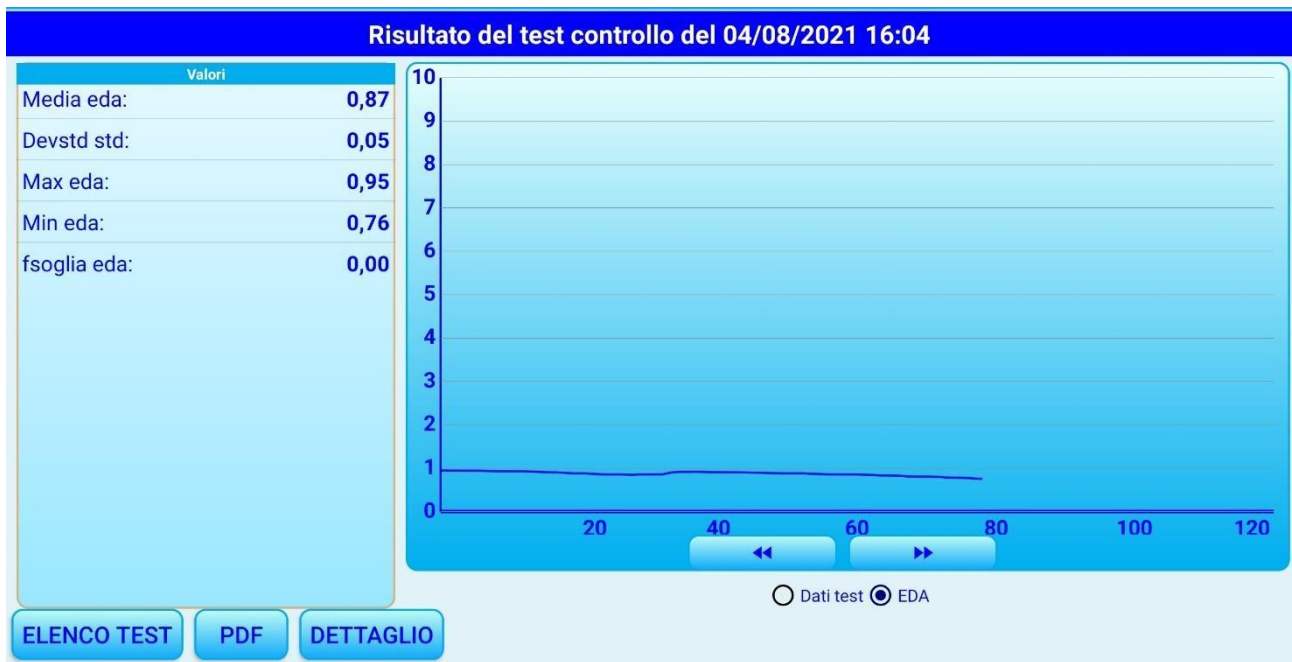


Figura 19

CASO 2

Paziente 49 aa di sesso femminile.

Presenta un dolore cronico al gomito destro che ne impedisce la mobilità (sospetta epicondilita)

Il test della conduttanza mette in evidenza lo stato doloroso (Fig. 20)



Figura 20

Valutata la situazione clinica applichiamo l'onda di risonanza 496 hz sul canale luò longitudinale di triplice riscaldatore (TE5) e Intestino Tenue (SI7) ed i loro p.ti Yuan-sorgente controlaterali

Abbiamo la scomparsa della sintomatologia (Fig. 21 – test contuttanza) ed un aumento soggettivo della forza del braccio.



La paziente nei giorni successivi riferisce che il dolore si è riacutizzato.

Alla paziente, dopo il trattamento, non è stato dato nessun supporto integrativo mediante IM Biophotonic Technique® come nel caso precedente.

CONCLUSIONI

Come abbiamo dimostrato clinicamente, l'onda di risonanza 496 Hz. ha un effetto di deflammazione bioenergetica, ovvero un effetto antinfiammatorio e antidolorifico.

L'utilizzo dei vasi luò longitudinali ed i loro punti correlati risultano utili nella terapia del dolore artro-muscolare nella esperienza clinica.

Come abbiamo potuto notare nel caso 2 se non si effettua un supporto globale con la IM Biophotonic Technique®, la nostra terapia sintomatologica non ha effetti duraturi nel tempo. Pertanto, risulta indispensabile effettuare un percorso aggiuntivo per ripristinare il livello energetico del nostro paziente.

BIBLIOGRAFIA

1. Organization, World Health. "World Health Organization Traditional Medicine Strategy 2014-2023". 2013.
2. Boschin C. Olismologia Bioenergetica. Utilizzo della IM Biophotonic technique®. ISBN 979-12-200-5556-7
3. Capello, Lorenzo Paride. Olismologia. La disciplina della sintesi. Fondamenti di un nuovo concetto di Medicina. s.l. : Tecniche Nuove, 2013.
4. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE FITOTERAPICHE MEDIANTE TEST KIROPRATICO E SUCCESSIVA VALUTAZIONE BIOMETRICA CON BFB. C. Boschin, S. Serrano. s.l. : Tesi di laurea - Univ. di Novara, 2018.
5. Developmental and comparative biological study of primo vascular system. BH., Kim. s.l. : J Acupunct Meridian Stud. , 2012, Vols. 5(5):248-55. 23040106.
6. Sotte L. Fondamenti di agopuntura e Medicina Cinese. Casa editrice Ambrosiana. 2006
7. Allegretti M.. Le proprietà terapeutiche delle onde elettromagnetiche. s.l. : Gagliano Edizioni, 2018 . 978-88-99364-31-1.
8. Macioccia, Giovanni. I fondamenti della medicina Cinese. ed masson, 2007. 978-88214-2945-3.